

foto di **Simone Angarano**

CRISTINA PARODI

a cura di **Monica Camozzi**abiti **Crida**

| IL PALINSESTO DEL VALORE

Ci sono volti e timbri vocali entrati nella tua vita attraverso lo schermo televisivo, lontani fisicamente eppure vicini nella percezione. Un tempo erano le "signorine buonasera", quelle della Rai in bianco e nero, le annunciatrici belle e rassicuranti; poi ci sono state le anchorwomen, che ci aprivano il sipario del mondo a pranzo, o la sera alle 20.

Cristina Parodi è uno di questi volti e, anche se manca dallo schermo dal 2019, rimane una presenza subliminale. Una bellezza innegabile, un sorriso aperto e coinvolgente, in realtà Cristina ha iniziato con quella che era la sua passione e attività, lo sport agonistico (è stata tennista a livello professionale, ndr) per arrivare a condurre il Tg 5 dopo averlo concepito insieme a Enrico Mentana, Clemente Mimium, Lamberto Sposini e Cesara Buonamici. Da lì ci ha accompagnati attraverso Verissimo, Donna sotto le Stelle, Domenica In, solo per citare i programmi più importanti.

Da donna di gusto, era fatale la passione per la moda che ora la ha rapita in modo definitivo. Cristina ha creato insieme a Daniela Palazzi, interior designer appassionata d'arte, il marchio Crida Milano, una collezione avulsa dalla mutevolezza compulsiva della moda, basata su canoni precisi.

| THE SCHEDULE OF VALUES

There are faces and vocal timbres that have entered your life through the television screen, far away physically and yet close in perception. Once it was the 'Signorine buonasera', those of the black-and-white RAI, the beautiful and reassuring announcers; then there were the anchorwomen, who opened the curtain of the world to us at lunchtime, or in the evening at 8pm.

Cristina Parodi is one of these faces and, although she has been missing from the screen since 2019, she remains a subliminal presence. An undeniable beauty, an open and engaging smile, in reality Cristina began with what was her passion and activity, competitive sport (she was a tennis player at a professional level, ed.) to end up hosting Tg 5 after having conceived it together with Enrico Mentana, Clemente Mimium, Lamberto Sposini and Cesara Buonamici.

From there she took us through Verissimo, Donna sotto le Stelle, Domenica In, just to mention the most important programmes.

As a woman of taste, her passion for fashion was fatal, and now it has taken her for good. Together with Daniela Palazzi, an interior designer with a passion for art, Cristina has created the Crida Milano brand, a collection detached from the compulsive mu-

Crida Milano è una collezione splendida, molto ladylike, ci ricorda la Donna con la D maiuscola che riempie la scena e rimane "leggera": ti corrisponde?

Direi di sì. Crediamo nell'eleganza delle cose belle e fatte bene. Non inseguiamo le tendenze estreme e insegniamo alle donne ad usare lo stesso abito per andare a lavorare e poi uscire la sera. Solo cambiando gli accessori.

Come hai conosciuto Daniela? Disegnate entrambe? Quali obiettivi vi ponete?

Io e Daniela siamo amiche da più di vent'anni e abbiamo lo stesso stile. Da sempre il nostro sogno era creare abiti: Daniela li ha sempre disegnati per se' stessa e per me ma solo quando i miei impegni televisivi me lo hanno permesso abbiamo deciso che era il momento giusto per provare a creare un brand. Peccato che l'esordio sul mercato abbia coinciso con la pandemia ... Il primo anno è stato molto duro, ma il nostro progetto basato sulla qualità e sul made in Italia, sul concetto di timeless per gli abiti che, nella nostra idea, devono durare nel tempo, ha funzionato.

*Crida, che significa
Cristina e Daniela,
è la nostra idea
di moda sostenibile
e adatta a tutte le donne*

Eri agonista di tennis, cosa rappresenta lo sport nella tua vita?

È una scuola di vita che fatta da giovane ti aiuta ad affrontare meglio le sfide future

*Lo sport ti insegna che per ottenere
risultati bisogna impegnarsi
e che nella vita si può vincere o perdere.*



tability of fashion, based on precise canons.

Crida Milano is a splendid collection, very ladylike, it reminds us of the Woman with a capital D who fills the scene and remains 'light': does it correspond to you?

I would say yes. We believe in the elegance of beautiful things done well. We don't chase extreme trends and teach women to use the same dress to go to work and then go out in the evening. Only by changing the accessories.

How did you meet Daniela? Do you both draw? What goals do you set for yourselves?

Daniela and I have been friends for more than 20 years and we have the same style. Our dream has always been to create clothes: Daniela has always designed them for herself and for me, but it was only when my TV commitments allowed me to do so that we decided it was the right time to try to create a brand. It's a pity that the debut on the market coincided with the pandemic... The first year was very hard, but our project based on quality and made in Italy, on the concept of timelessness for clothes which, in our idea, must last over time, worked.

Crida, meaning Cristina and Daniela, is our idea of sustainable fashion for all women.

You were a competitive tennis player, what does sport represent in your life?

It is a school of life and when you are young it helps you to face future challenges better.

Sport teaches you that to get results you have to make an effort and that in life you can win or lose.

Which part have you loved the most in your television career? The anchorwoman, Verissimo, La vita in diretta... which one has left you with the most emotion?

Che parte hai amato di più nella tua carriera televisiva? La anchorwoman, Verissimo, La vita in diretta...quale ti ha lasciato la maggior emozione?

ho fatto tante esperienze diverse in tv e rifarei esattamente lo stesso cammino, perché ho imparato molto da ogni programma.

Certo l'emozione di far parte dell'inizio del tg5, l'aver condotto la prima puntata il 13 gennaio del '92 rimane certamente il ricordo più speciale

Due ricordi che ti porterai dentro per sempre

I concerti di Natale in Vaticano (ne ho presentati 6!) che mi hanno permesso di incontrare papa Wojtyla e artisti straordinari, e le due serate di "Donna sotto le stelle"che ho condotto a Roma, in piazza di Spagna, quando la moda in tv faceva numeri da capogiro!

Cos'è per te la bellezza?

La semplicità raffinatissima di un abito di seta, che danza sul corpo senza segnare ma accarezzando le forme di chi lo indossa

Cosa hanno cambiato i social rispetto alle ansie Auditel e al primato televisivo?

I social hanno ampliato infinitamente la possibilità di fruire di informazioni e di creare interazioni. La prima cosa è estremamente positiva,

la seconda, purtroppo spesso viene sfruttata da chi, protetto dall'anonimato riversa in rete solo le proprie frustrazioni insultando.

Meglio i dati Auditel allora!

Qual è il tuo sogno più importante, adesso?

Quello di fare bene, al massimo delle mie possibilità, il mio lavoro.

Non è facile dopo i 50 anni cambiare e ricominciare da capo ma è un segnale bellissimo per tutte le donne

La vita è lunga e oggi è possibile reinventarla anche da grandi. Il mio sogno è che Crida, che per me e Daniela è come un altro figlio, possa diventare grande e lasciare un segno nella moda.

I have had many different experiences on TV and I would do exactly the same path again, because I have learnt a lot from each programme.

Certainly the excitement of being part of the beginning of tg5, having conducted the first episode on 13 January 92 certainly remains the most special memory.

Two memories that you will carry with you forever

The Christmas concerts in the Vatican (I presented six of them!) that allowed me to meet Pope Wojtyla and extraordinary artists, and the two evenings of 'Donna sotto le stelle' that I conducted in Rome, in Piazza di Spagna, when fashion on TV was doing dizzying numbers!

What is beauty for you?

The refined simplicity of a silk dress, dancing on the body without marking but caressing the wearer's forms.

What have social media changed compared to Auditel anxieties and TV primacy?

Social media have infinitely broadened the possibility of using information and creating interactions. The first thing is extremely positive,

the second, unfortunately, is often exploited by those who, protected by anonymity, only pour out their frustrations on the net by insulting.

Better the Auditel data then!

What is your most important dream now?

Doing my job well, to the best of my ability

It is not easy after the age of 50 to change and start again but it is a beautiful sign for all women.

Life is long and today you can reinvent it even when you grow up. My dream is that Crida, who is like another son to Daniela and me, can grow up and make his mark in fashion.

